Delibere PASM

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

In Pubblicazione: dal **2/3/2021** al **17/3/2021**

Repertorio Generale: **3/2021**

Data di Approvazione: **25/2/2021**

Protocollo: **36058/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **10.4/2021/6**

OGGETTO: **PARERE DI CONFORMITÀ AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO (P.T.C.) DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO DELLA VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) VIGENTE DEL COMUNE DI RHO, ADOTTATA CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 50 DEL 21/10/2020 (DELIBERAZIONE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE)**

Città metropolitana di Milano

PARCO AGRICOLO SUD MILANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Rep. n. 3/2021	**Fascicolo: 10.4/2021/6**

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Rho, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

Addì 25 febbraio 2021, alle ore 10.00, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano convocato in Video conferenza.

Presidente del Parco Agricolo Sud Milano Michela Palestra

Consiglieri Direttivo Parco Agricolo Sud Milano in carica

1. Pantaleo Rosario (Vice Presidente) ***Assente***	**6.** Del Ben Daniele
2. Aquilani Renato	**7.** Durè Luca
3. Branca Paolo	**8.** Festa Paolo ***Assente***
4. Cocucci Vera Fiammetta Silvana Solange	**9.** Olivero Dario
5. Colombo Linda	**10.** Uguccioni Beatrice Luigia Elena ***Assente***

Presiede il Presidente Michela Palestra, assistita dal Segretario Generale, Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
E' altresì presente il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la Legge 56/2014 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*;

RICHIAMATO lo Statuto della Città Metropolitana di Milano approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22/12/2014, successivamente modificato con Deliberazione n.6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2 dispone che *"la Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano"*;

RICHIAMATE le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto *"Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000"* e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto *"Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati"*;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

DELIBERA

1) **di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;**
2) **di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali.**

Oggetto: Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Rho, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020 (deliberazione immediatamente eseguibile).

RELAZIONE TECNICA:

per l'espressione del parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano degli strumenti urbanistici comunali e loro varianti, ai sensi dell'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Premessa

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato *"Parco Agricolo Sud Milano"*, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"*.

La legge istitutiva 24/1990 è ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*. In particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *"Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano"*, di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano, di tutela, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro–silvo–colturali nonché di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è disciplinato da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.), approvato con d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818. Il P.T.C. del Parco persegue l'obiettivo primario di tutelare l'attività agricola, in considerazione della prevalente vocazione agro-silvo-colturale del territorio e del ruolo da essa assunto quale elemento centrale e connettivo per l'attuazione delle finalità del Parco, nonché di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria. L'articolo 1, comma 5, dispone che le previsioni urbanistiche del P.T.C. del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute.

Il territorio compreso nel perimetro del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano è vincolato anche in quanto bene paesaggistico, tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142, lettera f) *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*.

* * *

Il Comune di Rho è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 17/06/2013 e divenuto efficace con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia – Serie Avvisi e Concorsi n. 34 del 21/08/2013. L'Ente gestore del *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso, con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8/2013 del 03/04/2013, il proprio parere di competenza sullo strumento urbanistico, di cui all'art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 09/05/2018 l'Amministrazione Comunale di Rho ha dato formalmente avvio alla redazione della Variante generale allo strumento urbanistico comunale vigente e alla relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, nell'ambito della quale il *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso le proprie osservazioni con nota Prot. gen. n. 0160601 del 21/09/2020.

Con nota, pervenuta via Posta Elettronica Certificata, Prot. gen. n. 0192037 dell'11/11/2020, l'Area Pianificazione, Gestione, Tutela del territorio e Lavori Pubblici, Pianificazione Urbanistica e Mobilità del Comune di Rho ha comunicato agli uffici della Città metropolitana di Milano l'avvenuta adozione, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020, degli atti relativi alla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente, richiedendo, al contempo, il parere di cui all'art. 21 della l.r. 86/1983. L'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone, infatti, che l'Ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli Enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti.

Di seguito si elencano gli atti che costituiscono la variante urbanistica trasmessi a corredo dell'istanza, esclusivamente in formato digitale e valutati nell'ambito del presente parere:

Relazione di Progetto

Norme tecniche di attuazione

Quadro Conoscitivo
Tav. 01-QC "Infrastrutture e mobilità"
Tav. 02-QC "Uso del suolo e attuazione del PGT"
Tav. 03-QC "Ambiente e paesaggio"
Tav. 04-QC "Vincoli e tutele storico architettoniche e paesistico ambientali"
Tav. 05-QC "Vincoli amministrativi"
Tav. 06-QC "Vincoli ambientali"
Tav. 07-QC "Reti ecologiche e aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale"

Documento di Piano
Allegato A "Schede di indirizzo"
Tav. 01-DP "Strategie"
Tav. 02a-DP "Carta del Paesaggio"
Tav. 02b-DP "Carta del Paesaggio"
Tav. 03-DP "Carta della sensibilità paesistica"

Piano delle Regole
Tav. 01-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02a-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02b-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02c-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02d-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02e-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02f-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02g-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02h-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02i-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02l-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02m-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02n-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 02o-PR "Classificazione in ambiti territoriali omogenei"
Tav. 03a-PR "Classificazione degli edifici nel Nucleo di Antica Formazione"
Tav. 03b-PR "Classificazione degli edifici nel Nucleo di Antica Formazione"
Tav. 04.1-PR "Carta dei vincoli di difesa del suolo e amministrativi"
Tav. 04.2-PR "Carta dei vincoli infrastrutturali"
Tav. 04.3-PR "Carta delle tutele e vincoli paesistici ambientali"
Tav. 05-PR "Carta del consumo di suolo"

Piano dei Servizi
Indirizzi per le aree progetto della città pubblica
Tav. 01a-PS "Servizi esistenti"
Tav. 01b-PS "Servizi esistenti"
Tav. 02a-PS "Stato di attuazione"
Tav. 02b-PS "Stato di attuazione"
Tav. 03a-PS "Previsioni"
Tav. 03b-PS "Previsioni"
Tav. 04-PS "Rete ecologica"
Tav. 05-PS "Attrezzature per lo sport"
Tav. 06-PS "Plessi scolastici"

VAS
Rapporto Ambientale
Sintesi non Tecnica

Allegati del Pgt
"Urbanistica commerciale: Politiche per la valorizzazione della rete commerciale locale"
"Definizione di funzioni e linee Guida relativamente alle aree Verdi con valenza ambientale e agricola"

Componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT ed elaborati per l'Individuazione del Reticolo Idrico Minore
CG.RG Relazione geologica illustrativa
CG.NPI Norme di Polizia Idraulica
CG.NGP Norme Geologiche di Piano
CG.RII Relazione idrologico idraulica illustrativa
CG.01 Carta geologica e geomorfologica
CG.02 a Idrogeologia, vulnerabilità della falda e traccia delle sezioni idrogeologiche
CG.02 b Idrogeologia, vulnerabilità della falda e traccia delle sezioni idrogeologiche
CG.03 Sezioni idrogeologiche CG.04 a - Prima caratterizzazione geotecnica

CG.04 b *Prima caratterizzazione geotecnica*
CG.05 a *Inquadramento idrografico, sistema dei fontanili e reticolo di bonifica*
CG.05 b *Inquadramento idrografico, sistema dei fontanili e reticolo di bonifica*
CG.06 *Carta della Pericolosità Sismica Locale*
CG.07 *Carta PAI – PGRA*
CG.08 a *Sintesi degli elementi conoscitivi*
CG.08 b *Sintesi degli elementi conoscitivi*
CG.09 a *Carta dei vincoli*
CG.09 b *Carta dei vincoli*
CG.10 a *Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano*
CG.10 b *Carta della fattibilità geologica delle azioni di piano*
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del geologo e dell'ingegnere idraulico

ERIR - ELABORATO TECNICO DEL RISCHIO INCIDENTI RILEVANTE
Elaborato Tecnico "Rischio di Incidenti Rilevanti – RIR
All.1 *Elaborato grafico, su base fotografica, con evidenziata l'ubicazione degli Stabilimenti a rischio di incidente rilevante*
All.2 *Moduli di notifica e di informazione sui rischi di incidente rilevante per i cittadini e i lavoratori*
All.3 *Mappe delle conseguenze degli scenari incidentali, estratti dall'ultima edizione del Rapporto di Sicurezza*
All.4 *Eni S.p.a.: Ultimi risultati dell'analisi collaudo terreni e degli esiti analitici acque*
All.5 *Corografia con l'ubicazione degli Stabilimenti e degli inviluppi delle aree di danno per ciascuna categoria di effetti*
All.6 *Planimetrie catastali con indicate le aree di danno con effetti all'esterno degli stabilimenti*

Documento semplificato del rischio idraulico comunale
Documento semplificato di invarianza Idraulica e Idrologica;
Linee guida per la redazione degli studi comunali di gestione del rischio idraulico;
T 1.1 *Caratteri idrogeologici e vulnerabilità dell'acquifero;*
T 1.2 *Caratteri idrogeologici e vulnerabilità dell' acquifero;*
T 1.3 *Caratteri idrogeologici e vulnerabilità dell' acquifero;*
T 2.1 *Cartografia delle Aree a pericolosità dal punto di vista idraulico;*
T 2.2 *Cartografia delle Aree a pericolosità dal punto di vista idraulico;*
T 2.3 *Cartografia delle Aree a pericolosità dal punto di vista idraulico;*
T 3.1 *Criticità della rete di fognatura comunale;*
T 3.2 *Criticità della rete di fognatura comunale;*
T 3.3 *Criticità della rete di fognatura comunale;*
T 4.1 *Individuazione dei possibili interventi per la mitigazione del rischio*
T 4.2 *Individuazione dei possibili interventi per la mitigazione del rischio*
T 4.3 *Individuazione dei possibili interventi per la mitigazione del rischio*

PUGSS - PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO
Rete Elettrica Enel
Rete Fognaria
Rete Gas
Rete Idrica
Rete Illuminazione Pubblica
Rete Telecomunicazioni
Rete Teleriscaldamento

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI RHO

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 03/08/2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in *"territori"*, che, nel Comune di Rho, comprende:

- i *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco;

- i *"territori di collegamento tra città e campagna"* (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti:

a) *"zone per la fruizione" – comparto di fruizione "c"*, in cui realizzare interventi finalizzati alla riqualificazione ambientale dell'ambito periurbano, con destinazioni funzionali di tipo sportivo-ricreativo con servizi plurimi, nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti all'allegato B del P.T.C. del Parco;

b) *"zone di transizione tra le aree esterne al Parco e i territori agricoli di cintura metropolitana"*, orientate alla migliore definizione dei margini urbani, in presenza di valori ambientali e paesistici.

All'articolazione del territorio del *Parco Agricolo Sud Milano*, il P.T.C. del Parco sovrappone *"ambiti"* di tutela

ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *"elementi"* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	**25**	26	**27**	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	**32**	pertinenze fluviali	33

tutela paesistica	**34**	fruizione	**35**	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	**39**	**40**

fontanili	**41**	Navigli e corsi d'acqua	**42**	percorsi	**43**	marcite	44	Cave	45

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	**1**

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DEI CONTENUTI DELLA VARIANTE AL P.G.T. VIGENTE DEL COMUNE DI RHO

La variante generale al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) vigente del Comune di Rho interessa tutti gli atti dello strumento urbanistico, Documento di Piano, Piano dei Servizi e Piano delle Regole ed è fondata su una serie di ***"obiettivi"*** di seguito brevemente richiamati: *"rinnovare la città favorendone il metabolismo"* orientandone l'espansione al rinnovo e alla riqualificazione delle grandi aree industriali non più utilizzate e attivando processi orientati a stimolarne il recupero; *"ripensare il futuro di Rho"*; *"imparare a costruire una città sostenibile"* riducendo il consumo di suolo agricolo, promuovendo la rinaturalizzazione di aree già edificate, incentivando la realizzazione di edifici energeticamente più efficienti e in generale ripensando alle modalità di costruzione della città; *"progettare una città inclusiva e attenta agli altri"* promuovendo la riqualificazione diffusa degli spazi pubblici.

La proposta di Piano include quattro grandi ***"temi strategici"*** che interessano specifiche parti della città, in cui più urgente si riconosce la necessità di individuare azioni per la trasformazione e la valorizzazione del tessuto urbano esistente:

- gli *"investimenti strategici"* connessi principalmente al progetto MIND *"Milano Innovation District"* in corrispondenza delle aree post Expo;

- il *"sistema territoriale agricolo-ambientale"*: la proposta di Variante individua le *"aree verdi con valenza ambientale e agricola"*, concentrate principalmente nelle porzioni a nord e a sud-ovest del territorio comunale. Tali aree si presentano spesso frammentate a causa della presenza di urbanizzazioni e infrastrutture. Attraverso uno studio di approfondimento sulle aree agricole si è inteso definire quali di queste aree possano ancora presentare una spiccata vocazione produttiva agricola e quali sia preferibile indirizzare verso la fornitura di servizi ecosistemici a valenza naturale e culturale. Nelle aree agricole a maggiore vocazione produttiva deve essere incentivata l'attività delle aziende agricole attive, mentre nelle altre è possibile individuare, di concerto con gli imprenditori agricoli, le attività più idonee per la fornitura di servizi ecosistemici. La Variante 2020 propone, inoltre, tre ***"grandi parchi urbani di connessione"*** *("cunei verdi")* tra il territorio agricolo e l'ambito urbano che possono essere oggetto di progettualità finalizzate a costituire aree di supporto all'infrastruttura verde urbana;

- per la *"città consolidata"* la variante propone politiche e azioni finalizzate a ricalibrare gli interventi edilizi e i relativi usi, per meglio cogliere le opportunità di sviluppo e miglioramento del tessuto urbano, attraverso il recupero e la riqualificazione della città esistente con l'individuazione dei cosiddetti ***"Ambiti di Trasformazione Urbana"*** (ATU), concentrati principalmente nel tessuto urbano consolidato ed in particolare lungo l'asse del Vecchio Sempione;

- i *"progetti diffusi per la città pubblica"*: la Variante urbanistica individua 7 ambiti di intervento *("Ambito dell'Olona"*, *"Frazione Lucernate"*, *"Frazione di Terrazzano"*, *"Frazione di Mazzo"*, *"Frazione di Passirana"*, *"Ambito Sempione Ovest"*, *"Ambito Sempione Est")* con l'obiettivo di mettere in rete le *"polarità della città pubblica"*, riferibili alle diverse frazioni e quartieri. La Variante punta, inoltre, sullo sviluppo di nuove forme di mobilità sostenibile, legate in particolare alla definizione di una nuova rete della mobilità lenta, con l'obiettivo primario di valorizzare e mettere in connessione le polarità della città pubblica, superando il frazionamento del tessuto urbano, in particolare lungo l'asse nord-sud.

***

Gli obiettivi e le strategie definite dalla Variante generale al Piano di Governo del Territorio vigente del Comune di Rho, sopra brevemente descritti, non hanno una ricaduta diretta sui territori del Parco Agricolo Sud Milano. In particolare i 23 Ambiti di Trasformazione Urbana (ATU) definiti dal Documento di Piano e le 9 *"Aree speciali"* normate dal Piano delle Regole, non interferiscono né si pongono in adiacenza ai territori tutelati del Parco regionale.

Rispetto al *"tema strategico"* di Variante connesso al *"sistema territoriale agricolo-ambientale"* se ne condividono, in linea generale, l'impostazione e i contenuti, ritenuti coerenti con le finalità istitutive del Parco Agricolo Sud Milano orientate all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana nonchè alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro–silvo–colturali, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

I progetti finalizzati alla creazione di servizi ecosistemici, una volta definiti anche nelle loro modalità attuative, laddove ricompresi nel perimetro del Parco dovranno pervenire all'Ente gestore per il parere di competenza; gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico, eventualmente previsti, dovranno essere preventivamente concordati con il Parco e realizzati con specie arboreo-arbustive autoctone.

Rispetto alle previsioni del Piano dei Servizi, alla Tavola PS.03b è riconfermata la previsione di una rotatoria, già inclusa nel Piano vigente, quale *"Servizio alla mobilità in previsione"* a soluzione dell'incrocio tra via Fontanili e via San Martino che interferisce, seppur marginalmente con i *"territori agricoli di cintura metropolitana"* (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano, in una *"zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico"* (art. 32, n.t.a. P.T.C.) parte della *"proposta di parco naturale"* (art. 1, n.t.a. P.T.C.).

Si riconferma quanto già espresso rispetto al Piano vigente, ritenendo la previsione ammissibile. Visto l'elevato pregio ambientale delle aree del Parco Agricolo Sud Milano parzialmente interessate dall'intervento, si richiede che il manufatto sia progettato in modo da garantirne l'armonico inserimento nel paesaggio circostante, prevedendo opportune misure mitigative che saranno valutate, unitamente al progetto in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

Esaminati gli elaborati che costituiscono la Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Rho, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020, in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, nonché alle finalità del Parco regionale in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio, ***si propone di esprimere parere di conformità****, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, ai sensi dell'art. 21 della l.r. 86/1983,* ***condizionato al recepimento di quanto contenuto nella presente Relazione tecnica e nella tabella sottostante:***

Norme Tecniche di Attuazione	**Includere un articolo di Raccordo normativo con il Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano**. L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 di *"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"* ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che *"le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute"*, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; Gli interventi e le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dagli articoli 25 e 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco nonché alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti; Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 39, 40,

n.t.a. P.T.C.);

Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, anche a carattere temporaneo, ove ammessi, sono assoggettati ad Autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

Nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, il taglio di piante è assoggettato all'*"Autorizzazione allo sradicamento di piante ed estrazione delle ceppaie"*, ai sensi dell'art. 22 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

All'Art. 7 ***"Trasferimenti di diritti edificatori"*** integrare precisando che, all'interno dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, non possono trovare applicazione meccanismi perequativi comportati il trasferimento di diritti edificatori;

All'Art. 12 ***"Fasce di rispetto e vincoli"*** integrare richiamando le fasce di rispetto dei fontanili, di cui all'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano*, in particolare: la fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa nella quale è vietata ogni opera di trasformazione (comma 7); la fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri nella quale deve essere mantenuta la vegetazione spontanea presente (comma 6);

All'Art. 20 ***"Immobili e aree di particolare interesse storico, architettonico o paesaggistico esterne ai nuclei di antica formazione"*** integrare precisando che – nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, con particolare riferimento all'*"Insediamento rurale isolato di interesse paesistico"* (Art. 39, n.t.a. P.T.C.) di Cascina Ghisolfa – le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali sono consentite a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola; i mutamenti, anche parziali, della destinazione agricola originaria sono ammessi per l'introduzione di funzioni compatibili con il permanere delle attività agricole e con le finalità del Parco, sempre nel rispetto dei caratteri morfologici e tipologici degli edifici e dei caratteri paesistici del complesso, senza comportare aumenti di volumetria; le previsioni circa le modalità di intervento per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere assoggettate a parere del Consiglio Direttivo del Parco laddove previsto, e verificate in sede di Autorizzazione Paesaggistica;

All'Art. 27 ***"Ambiti agricoli"*** integrare precisando che, in relazione alle destinazioni d'uso e alle modalità di intervento nelle zone agricole ricomprese nei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, si applicano le norme riferite ai territori, agli ambiti e agli elementi puntuali di tutela del P.T.C. del Parco;

Precisare, inoltre, che gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

All'Art. 31 ***"Impianti di distribuzione dei carburanti e autolavaggi"*** specificare che, all'interno dei territori del *Parco Agricolo Sud Milano*, non possono essere realizzati nuovi distributori di carburanti. I distributori esistenti potranno essere esclusivamente riqualificati in accordo con l'ente gestore del Parco;

All'Art. 35 ***"Contributi e interventi per l'incremento della naturalità e l'aumento della biodiversità"*** integrare precisando gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico previsti nei territori del Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente gestore del Parco e realizzati utilizzando le specie arboreo-arbustive autoctone del Parco elencate all'Allegato 1 della

	Disposizione Dirigenziale R.G. n. 1455/2010.
PIANO DELLE REGOLE	
Tavole	**Alle Tavole PR.02 (lett. a-b-c-d-e-f-g-h-i-l-m-n-o)** ***"Classificazione in ambiti territoriale omogenei"*** **e alla Tavola PR.04.1** ***"Carta di vincoli di difesa del suolo e amministrativi"*** includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, le fasce di rispetto dei fontanili presenti, di cui all'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C., in particolare: una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa nella quale è vietata ogni opera di trasformazione (comma 7), una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri nella quale deve essere mantenuta la vegetazione spontanea (comma 6); - includere, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, la fascia di inedificabilità di 100 mt. dalle sponde del *"Canale scolmatore nord-ovest Milano"*, di cui all'art. 42, comma 4, delle n.t.a. del P.T.C. del Parco;
In tutti gli elaborati del P.G.T.: - **Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze;** - **Rendere coerenti tutti gli elaborati a livello descrittivo, cartografico e normativo a seguito delle modifiche apportate, aggiornandone i contenuti.**	

Richiamate le delibere del Consiglio metropolitano Rep. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 D.lgs. 267/2000" e Rep. n. 2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati";

Richiamato il decreto del Sindaco metropolitano n. 60 del 04/05/2020 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022 della Città metropolitana di Milano;

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 33/2013 art. 23, comma 1, lettera d);

Si attesta che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 – per cui verranno effettuati i controlli interni secondo quanto previsto dal PTPCT e dalle direttive interne.

Data 19/02/2021

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari, arch. Francesca Valentina Gobbato

Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita

(Ai sensi dell'Art.49 del T. U. Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *"Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale"* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *"Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano"* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *"Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi"*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *"Legge per il governo del territorio"* e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 03/08/2000, n. 7/818 *"Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)"*;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti:
- il d.lgs. 18/08/2000, n. 267 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;
- la legge 07/04/2014, n. 56 *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";*
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi vigente;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991.

Considerato che il presente atto non ha riflessi finanziari e che pertanto non necessita, sotto tale profilo, del parere ex art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano in data 22/2/2021, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Udito l'intervento dei Consiglieri;

con voti favorevoli 8 , contrari // , astenuti //, espressi nei modi legge;

DELIBERA

1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica del Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano, parte integrante del presente provvedimento;
2) di esprimere **parere di conformità** al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano della Variante generale al P.G.T. vigente del Comune di Rho, adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21/10/2020, **condizionato** al recepimento di quanto contenuto nella relazione tecnica;
3) di demandare al Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano l'adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
5) di dare atto che la presente deliberazione non richiede la pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d.lgs. 33/2013;
6) di dare atto che il presente provvedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020/2022 – approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano R.G. n. 10/2020 del 21/01/2020 e che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e assolti i relativi adempimenti così come recepiti nel PTPCT e direttive interne;

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

- rilevata l'urgenza di provvedere, onde evitare che possano derivare danni all'ente;
- visto l'art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 8, contrari //, astenuti // , espressi nei modi legge.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. N. 267/00)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/2/2021

SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/00 E DELL'ART. 11, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO SUL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/2//2021

VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(INSERITO NELL'ATTO AI SENSI DELL'ART.14 DEL TESTO UNIFICATO DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita *(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)*
22/2//2021

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)

☐ Favorevole

☐ Contrario

IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Ing. Michela Palestra
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs. 82/2005)

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 32, c.1, L. 18/06/2009, n. 69.

Milano, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)

Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Città Metropolitana di Milano come disposto dall'art. 32, L. 69/2009.

Milano, lì _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

☐ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del d.lgs. 267/2000.

Milano,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio Sebastiano Purcaro
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del d.lgs.82/2005)

ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

….....

Milano, lì_____

IL DIRETTORE del SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO